

**UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2025-2027**

# Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
SeS – Analisi delle condizioni interne	12
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	12
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	12
2. Indirizzi generali di natura strategica	12
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	12
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	13
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	14
d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	15
e. La gestione del patrimonio	16
f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	17
g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	17
h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	17
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	18
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	19
5. Gli obiettivi strategici	21
Missioni	21
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	21
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	22
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	23
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	24
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	25
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	25
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	26
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	27
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	27
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	29
6. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.)	30
7. FONDI PNRR	30
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	32
SeO – Introduzione	33
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	35
Analisi delle risorse	35
Analisi della spesa	40
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	41
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	42
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	42

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	43
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	44
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	45
MISSIONE 07 – TURISMO.	46
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	46
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	47
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	48
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	48
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	49
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	50
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	52
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	52
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	53
SeO - Riepilogo Parte seconda	55
Risorse umane disponibili	55
Piano delle opere pubbliche	57
Piano delle alienazioni	57
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	57
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PNRR	57

## **PREMESSA**

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta rendiconta al Consiglio, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2025-2027, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2:** comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente. In questa parte sono collocati:

- La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 ed il programma triennale di acquisto di beni e servizi;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

## SeS - Analisi delle condizioni esterne

### 1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

*(tratto dal DEF 2024 approvato dal Consiglio dei Ministri il 09 aprile 2024)*

*Il presente Documento di Economia e Finanza (DEF) è stato predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea.*

*Infatti, all'esito di un complesso negoziato sulla proposta della Commissione europea in seno al Consiglio Ecofin, la riforma delle regole è stata convenuta a livello di 'trilogo' con il coinvolgimento del Parlamento europeo, e sono ancora in atto le procedure di approvazione formale, di competenza del Parlamento europeo e del Consiglio Ecofin, e quelle attuative, di competenza della Commissione europea.*

*Come noto, il primo passo della nuova governance del Patto consisterà nell'invio entro il 21 giugno, da parte della Commissione europea, di una traiettoria di riferimento. Quest'ultima definisce un profilo temporale di crescita massima dell'aggregato di spesa pubblica netta (che comprende anche variazioni discrezionali dal lato delle entrate), in base al quale gli Stati membri dovranno costruire i futuri Piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine (Mediumterm fiscal-structural plan).*

*Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.*

*Proprio alla luce dell'imminente entrata in vigore delle nuove regole, il Governo ha tenuto conto dell'indicazione da parte della Commissione europea di presentare per quest'anno Programmi di stabilità sintetici, limitandosi a fornire contenuti e informazioni di carattere essenziale, e di concentrare ogni sforzo sulla costruzione dei nuovi Piani. Allo stesso tempo, in considerazione della formale vigenza del sistema di regole definito dal Patto di stabilità e crescita, il presente Documento di Economia e Finanza segue la tradizionale struttura, indicando l'andamento tendenziale delle principali grandezze di finanza pubblica.*

*In particolare, dal lato del deficit, al netto dell'impatto sui conti pubblici del 2023 causato dall'ulteriore aumento dei costi legati al Superbonus, le tendenze delle principali grandezze sono in linea con quelle previste lo scorso settembre nella Nota di aggiornamento del DEF (NADEF).*

*L'attenta valutazione dell'entità dello sforzo fiscale che sarà richiesto con l'entrata in vigore del nuovo sistema di regole ha portato il Governo a dare conto, in questo Documento, del fatto che le tendenze di finanza pubblica sono ampiamente allineate con gli andamenti programmatici della Nota di Aggiornamento del DEF dello scorso settembre, e che quelli futuri non potranno che essere individuati al più tardi entro il 20 settembre di quest'anno. Sarà, infatti, in tale occasione che verrà chiesto all'Italia di presentare il nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine, con un orizzonte quinquennale e un particolare riferimento all'andamento della spesa primaria netta.*

*Alla luce di queste considerazioni, non si è ritenuto necessario definire nel DEF degli obiettivi diversi dalle grandezze di finanza pubblica che emergono dal profilo tendenziale a legislazione vigente e che sono largamente in linea con lo scenario programmatico della scorsa NADEF. Allo stesso tempo, nel DEF si riporta una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro.*

*Con il pieno coinvolgimento del Parlamento, il Governo effettuerà sin da ora un'attenta azione di monitoraggio dei conti pubblici, proprio in vista della stesura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. Inoltre, il Governo continuerà ad adottare misure volte ad intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento entro il 2026 e a non discostarsi dai valori della NADEF anche per gli anni 2025 e 2026. Per tale motivo, si è ritenuto di rinviare all'imminente redazione del Piano la*

*predisposizione di un nuovo quadro programmatico coerente con le nuove regole europee e con l'orizzonte quinquennale che sarà necessario adottare. Le azioni del Governo, inoltre, saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo.*

*Dall'aggiornamento dei conti emerge, infatti, che a fronte di un dato di debito per il 2023 sensibilmente inferiore alle previsioni, a partire dall'anno in corso il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa degli ulteriori costi legati al Superbonus. La tendenza alla crescita del debito si ferma, sulla base delle stime aggiornate contenute nel presente Documento, nel 2026, per poi intraprendere un percorso di riduzione dal 2027. A partire dal 2028, con il venir meno degli effetti di cassa legati al Superbonus e a seguito del miglioramento di bilancio conseguente all'adozione delle nuove regole, il rapporto debito/PIL inizierà a scendere rapidamente.*

*Se le proiezioni aggiornate si caratterizzano, quindi, per essere coerenti con il nuovo sistema di regole la cui entrata in vigore è imminente, non da meno si connotano per il requisito della prudenza, minimo comun denominatore dei documenti di finanza pubblica approvati dal Governo in carica. A tale ultimo riguardo, infatti, il Programma di Stabilità parte dalla definizione del nuovo quadro macroeconomico, con una leggera revisione al ribasso rispetto alle previsioni di crescita presentate lo scorso settembre, nonostante la migliore competitività e dinamicità dimostrata recentemente dall'economia italiana.*

*Sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NADEF, i rischi di natura geopolitica e ambientale restano assai elevati. D'altro canto, la nostra economia si è distinta per un elevato grado di resilienza a fronte di ripetuti shock e la crescita dell'occupazione è continuata anche in una fase di minore dinamismo del PIL.*

*Alla luce di tali premesse, la previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.*

*La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie, tenuto conto che l'azione di Governo per il 2024 è proseguita proprio in tale direzione.*

*Il sostegno ai redditi dei lavoratori, avvenuto prevalentemente – ma non solo - tramite la riduzione contributiva, ha consentito anche di moderare la spinta salariale volta al recupero del potere di acquisto dopo la fiammata inflazionistica. Ciò ha innescato una spirale virtuosa che ha favorito una più rapida discesa del tasso di inflazione. La crescita dell'indice dei prezzi al consumo, a marzo pari al 1,3 per cento*

*in termini di variazione sui dodici mesi, si è portata ben al di sotto della media dell'area dell'euro. L'incremento atteso dei redditi da lavoro consentirà un progressivo recupero del potere d'acquisto delle famiglie; consentendo al contempo di preservare la competitività di costo nei confronti delle principali economie europee.*

*Accanto all'andamento delle principali grandezze di finanza pubblica per i prossimi anni, non può non darsi conto della recente revisione al rialzo del deficit relativo all'anno 2023, che si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL.*

*Tale valore trova spiegazione nelle maggiori spese legate al Superbonus e, più in generale, per una più alta spesa in conto capitale rispetto a quanto atteso. Al contrario, l'andamento di quella di parte corrente ha mostrato un profilo virtuoso, aspetto incoraggiante dal punto di vista delle future dinamiche della spesa.*

*Il Programma Nazionale di Riforma, che tiene conto delle modifiche al PNRR derivanti dalla rinegoziazione portata avanti dal Governo italiano e dall'introduzione del nuovo capitolo legato al RePowerEU, è parte integrante di questo Documento, e dà conto di tutte le azioni adottate dalle amministrazioni anche in risposta alle raccomandazioni della Commissione europea. Dalla sua lettura potrà evincersi come le politiche adottate dal Governo siano state volte all'ulteriore riduzione degli squilibri macroeconomici che, ad avviso della Commissione europea, caratterizzano l'Italia.*

*Le riforme e gli investimenti costituiranno anche l'ossatura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. A tale riguardo, il Governo è già a lavoro con le amministrazioni, le istituzioni e le strutture tecniche per valutare gli impatti che la nuova governance avrà sui documenti programmatici e di rendicontazione previsti dalla riforma delle regole europee.*

*Anche al fine di concordare con la Commissione europea l'estensione a sette anni dell'aggiustamento di finanza pubblica necessario a porre il rapporto tra debito pubblico e PIL su un sentiero di continua e sostanziale riduzione, il nuovo Piano non potrà che partire dai risultati già conseguiti con il PNRR, consolidandone gli investimenti e le riforme con particolare riferimento alla transizione ecologica e digitale. Allo stesso tempo, il Piano risponderà alle esigenze di investimento della difesa e agli imprescindibili obiettivi di miglioramento dell'equità sociale e di ripresa demografica del Paese.*

## SeS – Analisi delle condizioni interne

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Trasporto scolastico	Appalto Affidamento a terzi	Ditta OBERTELLI
	Mensa scolastica	Appalto Affidamento a terzi	Ditta Sodexo
	Asilo nido	Gestione diretta	
	Illuminazione votiva	Gestione diretta	
	Servizi cimiteriali	Appalto Affidamento a terzi	Etica s.r.l.

L'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 201/2022 prevede sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale quanto segue:

“1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 42 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 si intendono, quale atto di indirizzo, confermate le modalità di gestione dei servizi locali in essere i nuovi affidamenti, salva diversa valutazione/decisione

#### ***Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate***

L'Ente non ha partecipazioni azionarie

### 2. Indirizzi generali di natura strategica

#### ***a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche***

L'Unione non prevede alcun investimento per il triennio considerato.

**b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

L'Ente non dispone di entrate tributarie.

Servizi pubblici

Si riporta il prospetto approvato con la deliberazione G.U. n. 27 del 16.11.2023 "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DEFINIZIONE DELLE TARIFFE E QUOTE DI CONTRIBUZIONE PER L'ANNO 2024"

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE  
TASSI DI COPERTURA  
(Art.172, comma 1 – lett. c), T.U. approvato con D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267)  
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**

RICAVI		
TITOLO/TIPOLOGIA/CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
3060.1	Proventi servizio mensa scolastica	€ 90.000,00
Totale ricavi		€ 90.000,00
Differenza passiva		€ 46.040,00
% di copertura dei costi 66,15%		
Totale a pareggio gestito in appalto		€. 136.040,00
COSTI		
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
10450302.1	Spese servizio mensa scolastica	€ 136.040,00
Totale costi		€ 136.040,00

**SERVIZIO ASILO NIDO**

RICAVI		
TITOLO/TIPOLOGIA/CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
3061.1	Rette	€ 105.000,00
2021.1	Accordo intercomunale	€ 10.000,00
Totale ricavi		€ 115.000,00
% di copertura dei costi 54,04%		€ 97.782,00
Differenza passiva		€ 152.000,00
Totale a pareggio Gestione diretta		
COSTI		
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
	COSTI DI FUNZIONAMENTO	€ 212.782,00

**SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA**

RICAVI		
TITOLO/TIPOLOGIA/CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
3080.1	Proventi illuminazione votiva	€ 34.000,00
Totale ricavi		€ 34.000,00
% di copertura dei costi 100% Differenza attiva		€ 27.000,00
Totale a pareggio		€ 34.000,00
COSTI		
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
	Costi di gestione	€ 7.000,00
Totale costi		€ 7.000,00

**c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2025	Cassa 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	95.804,40	130.423,50	95.754,38	82.992,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	185.413,70	275.172,51	183.413,70	181.188,81
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	214.540,30	321.358,71	214.240,00	214.240,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	87.117,03	139.898,03	80.871,00	80.871,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	27.250,00	31.056,40	27.250,00	29.250,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	250.954,00	334.265,07	255.304,32	204.602,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	23.722,26	23.722,26	23.722,26	22.947,15
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	350.000,00	379.316,77	350.000,00	350.000,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>1.234.801,69</b>	<b>1.635.213,25</b>	<b>1.230.555,66</b>	<b>1.166.090,96</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

**d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

Si rinvia alle tabelle elaborate nelle varie missioni.

### e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.826,92
Immobilizzazioni materiali	83.601,85
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	195.034,94
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	66.953,25
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	197.695,55
Conferimenti	0,00
Debiti	155.721,41
Ratei e risconti	0,00



**f. *Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale***

Le risorse da impiegare in conto capitale derivano principalmente da risorse finalizzate, nonché da fondi degli enti partecipanti all'Unione.

**g. *L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato***

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2022), per i tre esercizi del triennio 2025-2027.

L'ente non ha mai fatto ricorso ad indebitamento

**h. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa***

Il consiglio Unione, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Con deliberazione G.U. n. 26 in data 16.11.2023 è stata operata la verifica di eccedenza del personale per l'esercizio 2024. Con l'introduzione del PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (introdotto con l'art. 6, comma 6, del D.L. 80/2021) e l'emanazione dei successivi DPR del 24.06.2022 n. 81 e Decreto Ministeriale del 30.06.2022 n. 132/2022 anche il Programma del fabbisogno del personale viene assorbito in apposita Sezione del PIAO medesimo.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in:

- a) Servizi (Unità organizzative di massimo livello);
- b) Uffici (Unità organizzative di base);
- c) Unità di progetto.

Il Servizio ha funzioni programmatiche, organizzative e gestionali ed è finalizzato a garantire il corretto ed efficace utilizzo delle risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi programmatici di competenza. I Servizi sono raggruppati per area di attività e funzioni omogenee. L'organizzazione dell'Unione si articola in sette Aree. L'area è strutturata per l'esercizio di attività omogenee e a rilevante complessità organizzativa con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alle prestazioni assicurate e alla tipologia di domanda servita. Le aree dispongono delle competenze amministrative, tecniche, finanziarie necessarie per il raggiungimento dei risultati.

Sono attualmente 7:

1. Servizio Finanziario - Trattamento economico del personale
2. Servizi Sociali
3. Servizio Statistica
4. Servizi Urbanistica, Ambiente e Territorio, Pianificazione Urbanistica
5. Servizi Scolastici
6. SUAP Servizi Cimiteriali e Catasto
7. Servizi Polizia Locale e Protezione Civile

Alla direzione dei Servizi è posto un Responsabile incaricato di Elevata Qualificazione - EQ. Ogni EQ assicura il raggiungimento degli obiettivi assegnati con la necessaria autonomia progettuale, operativa e gestionale, organizzando le risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate.

**DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2023:**

TOTALE: n. 4 unità di personale

di cui:

- n. 3 a tempo indeterminato
- n. 1 a tempo determinato
- n. 3 a tempo pieno
- n. 1 a tempo parziale

**SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE DI INQUADRAMENTO**

n. 2 Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

così articolate:

- n. 1 con profilo di Istruttore direttivo (part-time a tempo determinato ex art. 1 comma 557 L. 311/2004)
  - n. 1 con profilo di Istruttore direttivo tecnico-amministrativo
  - n. 2 Istruttori
- così articolate:
- n. 2 con profilo di Agente di Polizia Locale

In esito alla riclassificazione del personale, entrato in vigore il primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021, e cioè dal 01.04.2023 si è proceduto a sostituire - nella declinazione della dotazione organica - alle categorie A, B, C, D, le nuove quattro Aree (Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari ed Elevata Qualificazione) con i profili professionali vigenti, salvo successiva modifica/integrazione, in relazione alle nuove disposizioni contrattuali.

#### **4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica**

I commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2020 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica. L'articolo 1, comma 541, della legge n. 160 del 2019, estende l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2020. In particolare con l'articolo 1, commi 820 e seguenti, della richiamata legge n.145 del 2018, prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" 2. Detti enti, come anzidetto, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, si ricorda quanto prescritto dal

sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4). La stessa Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con la citata delibera n. 20 del 2019, ha precisato che "gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge n. 243 prevedono che le operazioni di indebitamento (necessariamente finalizzate a investimenti, ex art. 119, sesto comma, Cost.), nonché quelle di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Le operazioni non soddisfatte dalle intese regionali possono essere effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionali."

Con circolare RGS n. 5 del 27.01.2023 avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2023-2024.", sono state fornite ulteriori istruzioni in merito.

Le previsioni del bilancio finanziario 2025-2027 dovranno assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio.

## 5. Gli obiettivi strategici

### **Missioni**

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2025-2027.

### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Organi istituzionali	3.030,00	6.060,00	3.030,00	3.030,00
02 Segreteria generale	32.830,02	41.108,40	32.830,00	32.830,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	53.444,38	71.947,23	53.394,38	40.632,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	6.000,00	10.131,02	6.000,00	6.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	500,00	1.176,85	500,00	500,00

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

### ***Obiettivo***

Migliorare il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale, garantendo un adeguato supporto agli organi esecutivi e di indirizzo politico. Garantire il funzionamento dei servizi di pianificazione economica e i servizi finanziari. Tutte le scelte organizzative devono necessariamente essere volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività. In tal ottica dovrà essere sviluppata e semplificata l'attività di comunicazione e la trasparenza amministrativa per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini.

### ***Orizzonte temporale: 2021/2026***

### ***MISSIONE 02 – GIUSTIZIA***

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

***Interventi già posti in essere e in programma***

**Obiettivo**

Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato, in quanto la normativa ha già dettato precisi indirizzi in materia.

**Orizzonte temporale (anno)**

**MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Polizia locale e amministrativa	185.413,70	275.172,51	183.413,70	181.188,81
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

***Interventi già posti in essere e in programma***

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall’acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

**Obiettivo**

Mettere in campo tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana e la percezione del territorio dell'Unione come sicuro e vivibile. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale. In tale ottica si pone lo sviluppo delle attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio e la gestione del servizio all'interno dell'Unione Bassa Valle Scrivia.

**Orizzonte temporale: 2021/2026**

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	184.040,30	290.858,71	183.740,00	183.740,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **Interventi già posti in essere e in programma**

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

#### **Obiettivo**

Garantire e migliorare il funzionamento l'erogazione di istruzione scolastica presente sul territorio e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione).

**Orizzonte temporale: 2021/2026**

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	87.117,03	139.898,03	80.871,00	80.871,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

#### ***Interventi già posti in essere e in programma***

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi.

#### ***Obiettivo***

#### ***Orizzonte temporale 2021/2026***

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sistema di protezione civile	27.250,00	31.056,40	27.250,00	29.250,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi.

#### **Obiettivo**

Leggere univocamente il territorio dal punto di vista dei rischi insiti nel territorio dell'Unione. Gestire in modo organico i fondi a disposizione, fare da supporto ai singoli Sindaci nella più ampia realtà intercomunale attraverso la creazione di modelli di coordinamento delle risorse umane e del volontariato. Pianificare in modo univoco la protezione del cittadino, sia comunale che intercomunale. Le azioni su esposte hanno lo scopo di favorire lo sviluppo di un sistema solidale più efficiente, ricco di motivazione e di spinta, senza per questo incidere negativamente sui livelli di responsabilità diretta dei sindaci che rimangono in riferimento più diretto per la cittadinanza.

#### **Orizzonte temporale 2021/2026**

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	152.850,00	203.158,70	152.850,00	153.950,00
02 Interventi per la disabilità	9.872,00	10.099,30	10.000,00	10.000,00
03 Interventi per gli anziani	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.232,00	6.432,00	3.232,00	3.232,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	62.000,00	91.575,07	66.222,32	14.420,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi.

### **Obiettivo**

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

### **Orizzonte temporale: 2021/2026**

#### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo svalutazione crediti	23.722,26	23.722,26	23.722,26	22.947,15
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

La gestione degli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. La missione non comprende il fondo pluriennale vincolato

### **Obiettivo**

### **Orizzonte temporale 2021/2026**

#### **MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.**

**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”**

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

### Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00

### Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2025 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2023	815.479,16	2025	0,00	81.547,92	0,00%
2024	999.264,14	2026	0,00	99.926,41	0,00%
2025	884.801,69	2027	0,00	88.480,17	0,00%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2025 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 203.869,79 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2023	0,00
Titolo 2 rendiconto 2023	542.802,12
Titolo 3 rendiconto 2023	272.677,04
<b>TOTALE</b>	<b>815.479,16</b>
<b>3/12</b>	<b>203.869,79</b>

***Interventi già posti in essere e in programma***

***Obiettivo***

***Orizzonte temporale (anno)***

***MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.***

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	350.000,00	379.316,77	350.000,00	350.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

***Interventi già posti in essere e in programma***

***Obiettivo***

Non sono previsti obiettivi strategici di mandato.

***Orizzonte temporale (anno)***

## **6. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.)**

L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.

L' assetto normativo del Piao è stato poi completato con due regolamenti attuativi, previsti dai commi 5 e 6 del citato art. 6.

Il primo regolamento, approvato con D.P.R. n. 81 del 24.6.2022, ha individuato i piani assorbiti dalle corrispondenti sezioni del Piao con la conseguente soppressione, per le amministrazioni tenute alla relativa adozione, degli adempimenti connessi alla loro adozione.

Il secondo Regolamento, approvato con Decreto n. 132 del 30.06.2022, ha approvato il Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni tenute alla sua adozione, e le modalità semplificate per l'adozione del Piao da parte delle Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

Nel Piao è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.

Con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022. La scelta di ANAC è stata quella di concentrarsi solo sul settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice, individuando i primi impatti che esso sta avendo anche sulla predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza. Il Comune di Castelnuovo Scrivia ha adottato con deliberazione G.C. n. 29 in data 29.04.2022 il piano triennale 2022/2024, vincolante anche con riferimento ai servizi trasferiti in Unione Bassa Valle Scrivia, che individua le misure finalizzate a prevenire il rischio di corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa degli Enti. Tale piano è stato confermato per l'anno 2024 nel PIAO 2024/2026, salvo l'adeguamento dell' allegato "C" come aggiornato dalla delibera Anac n. 605/2023.

A tal fine per la programmazione di riferimento si rinvia all'apposita Sezione del Piao da approvarsi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 132/2022 in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, entro trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

## **7. FONDI PNRR**

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022 e s.m.i., a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi erogati.

Nel "MANUALE DELLE PROCEDURE FINANZIARIE DEGLI INTERVENTI PNRR" allegato alla suddetta Circolare RGS 29/2022 e s.m.i. risultano disciplinate in particolare le PRINCIPALI MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL PNRR DA PARTE DEGLI ENTI TERRITORIALI IN QUALITÀ DI SOGGETTI ATTUATORI

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente

emanate per l'attuazione del PNRR Italia. Con riferimento alla disciplina contabile sono tenuti al totale rispetto del titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni correzioni e integrazioni.

Documenti di programmazione.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente. L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del PNRR impone all'ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma. La verifica deve essere estesa anche alla sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR. Si fa espressamente rinvio al punto 8.1 del richiamato principio contabile applicato concernente la programmazione, allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, quando prevede, con riferimento agli obiettivi strategici dell'ente, l'approfondimento delle condizioni esterne e interne all'ente. Con particolare riferimento alle condizioni interne all'ente si ricorda il richiesto approfondimento sugli investimenti e loro sostenibilità, anche con riferimento agli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo. Con riferimento alla sezione operativa si richiama la previsione di individuare, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per tutto il periodo di riferimento del DUP. In particolare, si sottolinea che la SeO ha, tra gli altri, lo scopo di costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi. Poiché un ente locale capofila di un progetto, di cui beneficiano anche altri enti locali, è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e le responsabilità previste in capo al soggetto attuatore sarà tenuto anche alla coerenza del proprio documento di programmazione e alla coerenza specifica del proprio bilancio con riferimento all'intero progetto e quindi anche con riferimento alle opere che dovrà realizzare sul

territorio degli altri enti locali per i quali ha assunto il ruolo di capofila. Gli enti destinatari delle opere realizzate da un ente capofila, che avranno espresso la volontà di partecipare al Bando e/o avviso per uno o più progetti presentati dall'ente locale capofila, daranno atto, nella sezione strategica del proprio documento di programmazione, di tale partecipazione e dei benefici che ricadranno sul proprio territorio. Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2024 – 2026 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2027 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2026.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

## SeO – Introduzione

### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

### *Parte seconda*

#### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede a programmare le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, ad approvare il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

#### **Programmazione risorse da destinare ai fabbisogni di personale**

Il DM 25 luglio 2023 modifica l'all 4/1 parte 2 della SeO e paragrafo 8.2 al fine della ridefinizione del rapporto DUP/PIAO stabilendo che la sez. 2 della SeO comprende la programmazione delle opere pubbliche e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. In particolare contiene la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale che è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

#### **Programmazione dei lavori pubblici e di beni e servizi**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato. La programmazione riguarda anche gli acquisti di beni e servizi.

#### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione di risorse in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

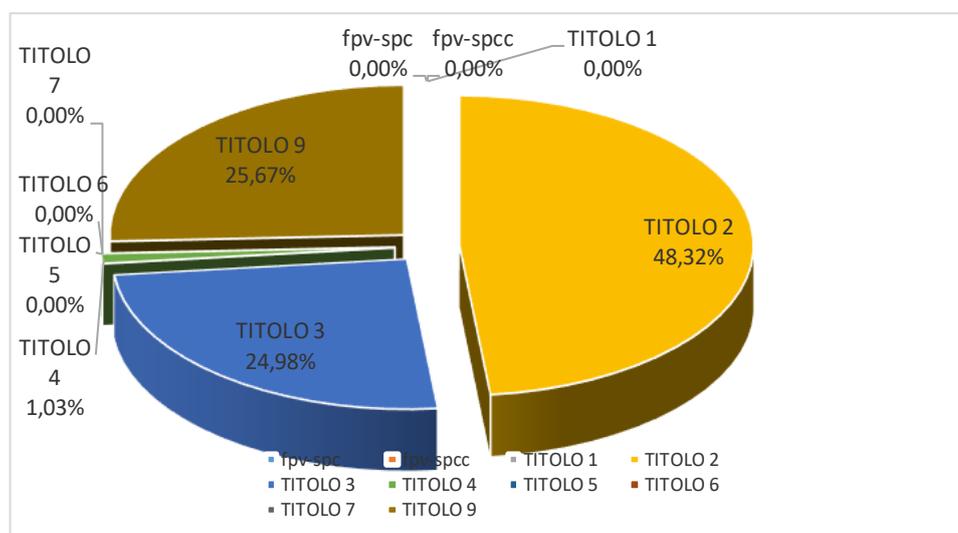
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	547.301,69	980.765,58	543.055,66	543.055,66
TITOLO 3	Entrate extratributarie	337.500,00	408.482,30	337.500,00	337.500,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	350.000,00	355.046,16	350.000,00	350.000,00
	<b>Totale</b>	<b>1.234.801,69</b>	<b>1.744.294,04</b>	<b>1.230.555,66</b>	<b>1.230.555,66</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2022 al 2027 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	477.552,60	542.802,12	658.764,14	547.301,69	543.055,66	543.055,66
TITOLO 3	Entrate extratributarie	250.189,51	272.677,04	340.500,00	337.500,00	337.500,00	337.500,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	78.959,19	110.877,65	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
	<b>Totale</b>	<b>806.701,30</b>	<b>926.356,81</b>	<b>1.363.264,14</b>	<b>1.234.801,69</b>	<b>1.230.555,66</b>	<b>1.230.555,66</b>

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

#### ENTRATE 2024



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

<b>Trasferimenti correnti</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	472.552,60	542.802,12	658.764,14	547.301,69	543.055,66	543.055,66
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>477.552,60</b>	<b>542.802,12</b>	<b>658.764,14</b>	<b>547.301,69</b>	<b>543.055,66</b>	<b>543.055,66</b>

## Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

<b>Entrate extratributarie</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	226.667,26	245.197,28	277.500,00	277.500,00	277.500,00	277.500,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	23.522,25	23.678,66	53.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	3.801,10	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>250.189,51</b>	<b>272.677,04</b>	<b>340.500,00</b>	<b>337.500,00</b>	<b>337.500,00</b>	<b>337.500,00</b>

### Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	78.959,19	110.877,65	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>78.959,19</b>	<b>110.877,65</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>

## Note

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
TITOLO 1	Spese correnti	884.801,69	1.255.896,48	880.555,66	816.090,96
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	350.000,00	379.316,77	350.000,00	350.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.234.801,69</b>	<b>1.635.213,25</b>	<b>1.230.555,66</b>	<b>1.166.090,96</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2022 al 2027 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
TITOLO 1	Spese correnti	675.846,40	752.926,00	999.264,14	884.801,69	880.555,66	816.090,96
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	32.591,08	14.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	78.959,19	110.877,65	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
<b>Totale</b>		<b>754.805,59</b>	<b>896.394,73</b>	<b>1.363.264,14</b>	<b>1.234.801,69</b>	<b>1.230.555,66</b>	<b>1.166.090,96</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2022 e 2023. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2027 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Organi istituzionali	3.030,00	3.030,00	3.030,00	3.030,00	3.030,00	3.030,00
02 Segreteria generale	27.393,34	27.797,90	31.420,02	32.830,02	32.830,00	32.830,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	33.795,50	44.039,96	58.209,68	53.444,38	53.394,38	40.632,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	8.585,00	13.204,10	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Totale</b>	<b>72.803,84</b>	<b>88.071,96</b>	<b>99.159,70</b>	<b>95.804,40</b>	<b>95.754,38</b>	<b>82.992,00</b>

### *Obiettivi della gestione*

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari, fiscali e tecnici.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo dei programmi in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

#### b) Obiettivi

Miglioramento dei servizi all'utenza e di supporto agli organi amministrativi, con particolare attenzione alla progressiva informatizzazione dei servizi ed ottimizzazione dei costi.

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

#### 2. Personale

### 3. Patrimonio

#### **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

##### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

##### *Obiettivi della gestione*

###### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I programmi comprendono tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana, attraverso il funzionamento della polizia locale, commerciale e amministrativa, che opera in stretta collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

###### b) Obiettivi

Garantire il funzionamento del servizio di polizia locale e la sicurezza urbana

##### PARTE 2

###### 1. Programmazione opere pubbliche

###### 2. Personale

###### 3. Patrimonio

#### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

##### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Polizia locale e amministrativa	88.265,60	144.914,79	196.113,70	185.413,70	183.413,70	181.188,81
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>88.265,60</b>	<b>144.914,79</b>	<b>196.113,70</b>	<b>185.413,70</b>	<b>183.413,70</b>	<b>181.188,81</b>

### *Obiettivi della gestione*

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questa missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione). Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

#### b) Obiettivi

Garantire e migliorare le strutture, i servizi scolastici e di assistenza scolastica, nella consapevolezza che il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, è un bene primario fondamentale per la formazione delle nuove generazioni che va garantito ed agevolato per le fasce più deboli

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	23.450,74	25.665,80	36.328,04	30.500,00	30.500,00	30.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	169.767,40	188.608,03	184.039,00	184.040,30	183.740,00	183.740,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>193.218,14</b>	<b>214.273,83</b>	<b>220.367,04</b>	<b>214.540,30</b>	<b>214.240,00</b>	<b>214.240,00</b>

### *Obiettivi della gestione*

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

#### b) Obiettivi

Pianificazione dello sviluppo territoriale dell'Unione secondo criteri di sostenibilità e di coerenza con la sua vocazione.

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

### 2. Personale

### 3. Patrimonio

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Obiettivi della gestione*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

**MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Obiettivi della gestione*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

## **MISSIONE 07 – TURISMO.**

### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### *Obiettivi della gestione*

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### b) Obiettivi

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

#### 2. Personale

#### 3. Patrimonio

## **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	76.416,66	76.886,90	98.979,03	87.117,03	80.871,00	80.871,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>76.416,66</b>	<b>76.886,90</b>	<b>98.979,03</b>	<b>87.117,03</b>	<b>80.871,00</b>	<b>80.871,00</b>

### *Obiettivi della gestione*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Obiettivi della gestione*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

**MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Obiettivi della gestione*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sistema di protezione civile	362,89	2.645,60	22.250,00	27.250,00	27.250,00	29.250,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>362,89</b>	<b>2.645,60</b>	<b>22.250,00</b>	<b>27.250,00</b>	<b>27.250,00</b>	<b>29.250,00</b>

*Obiettivi della gestione*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	164.015,87	149.307,95	242.868,41	152.850,00	152.850,00	153.950,00
02 Interventi per la disabilità	9.000,00	10.738,78	9.872,00	9.872,00	10.000,00	10.000,00
03 Interventi per gli anziani	21.563,40	19.934,60	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.200,00	3.200,00	3.232,00	3.232,00	3.232,00	3.232,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	45.000,00	40.951,59	59.700,00	62.000,00	66.222,32	14.420,00
<b>Totale</b>	<b>242.779,27</b>	<b>224.132,92</b>	<b>338.672,41</b>	<b>250.954,00</b>	<b>255.304,32</b>	<b>204.602,00</b>

### Obiettivi della gestione

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all' amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

#### b) Obiettivi

Assicurare una rete di protezione sociale, cercando di dare sostegno alle famiglie, agli anziani, ai disabili ed i non autosufficienti.

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

#### 2. Personale

#### 3. Patrimonio

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025	Stanziamen- to 2026	Stanziamen- to 2027
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	23.722,26	23.722,26	23.722,26	22.947,15
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.722,26</b>	<b>23.722,26</b>	<b>23.722,26</b>	<b>22.947,15</b>

*Obiettivi della gestione*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

**MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Obiettivi della gestione*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

**MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

## PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### *Obiettivi della gestione*

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### b) Obiettivi

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

### 2. Personale

### 3. Patrimonio

## **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

## PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	78.959,19	110.877,65	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>78.959,19</b>	<b>110.877,65</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>

### *Obiettivi della gestione*

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### b) Obiettivi

## PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

## SeO - Riepilogo Parte seconda

### Risorse umane disponibili

Il DM 25 luglio 2023 modifica l'all 4/1 parte 2 della SeO e paragrafo 8.2 al fine della ridefinizione del rapporto DUP/PIAO stabilendo che la sez. 2 della SeO comprende la programmazione delle opere pubbliche e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. In particolare contiene la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale che è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con riferimento alla programmazione dei fabbisogni del personale, nel DUP e conseguentemente nel bilancio di previsione, sono state allocate le risorse disponibili per le nuove assunzioni previste, sulla base dei dati relativi alla capacità assunzionale, tenuto conto che per l'Unione non trova applicazione il D.M. 17.03.2020

A tal fine si precisa che la spesa di personale è stata calcolata nel rapporto tra Comune e Unione con i criteri indicati con parere Corte dei Conti Lombardia n. 44/2022 (il rapporto tra "spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione" e "media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione", previsto dall'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, dev'essere rispettivamente riferito alla spesa per il personale sostenuta a qualsiasi titolo dal comune per svolgere le funzioni di competenza, sia direttamente, sia tramite l'unione o altre forme associative, e alle entrate correnti considerate secondo una prospettiva di consolidamento dei conti del comune e dell'unione in relazione alle funzioni che il singolo comune esercita, sia direttamente, sia tramite l'unione.)

**In particolare salvo ulteriori esigenze ad oggi non programmabili non sono previste al momento nuove assunzioni.**

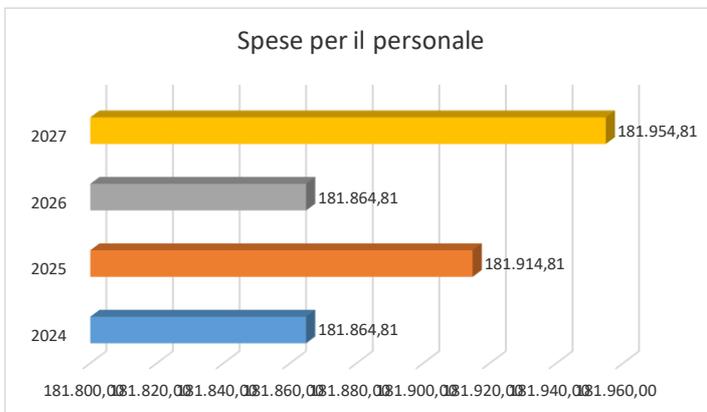
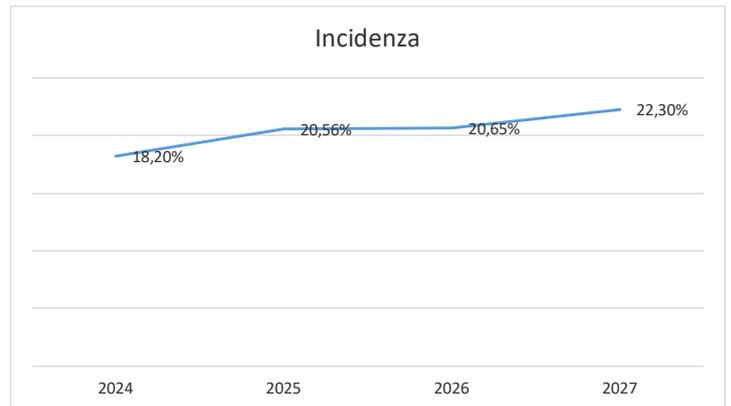
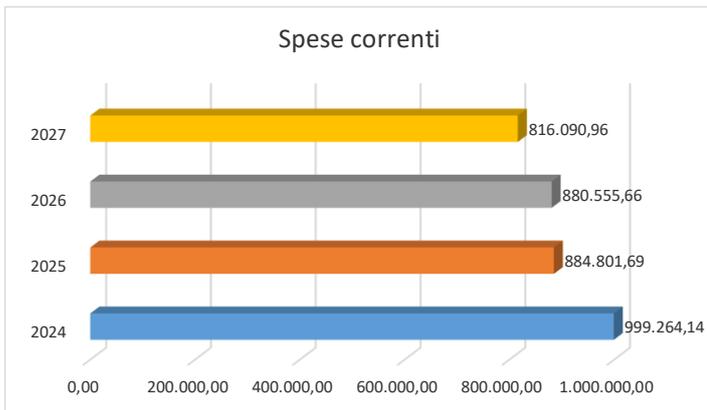
Sono state previste risorse per utilizzo del c.d. "scavalco d'eccedenza" di personale di altro ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 30.12.2004 n. 311, nonché per l'utilizzo del c.d. "scavalco condiviso" ex artt. 1 comma 124 della L. 145/2018 e 23 del CCNL 16.11.2022 per far fronte a carenza di personale.

Si rinvia a quanto previsto nella Sottosezione 3.3- Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) del PIAO Semplificato 2024/2026.

In sede di approvazione del PIAO semplificato 2025/2027 da effettuarsi, entro il 31 gennaio o, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 132/2022 in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, entro trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, nell'apposita sezione, verrà elaborata, previa ulteriore verifica dei dati contabili, la programmazione puntuale di fabbisogno del personale di periodo.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese di personale rispetto le spese correnti



## **Piano delle opere pubbliche**

L'Ente non ha in programma la realizzazione di opere pubbliche

## **Piano delle alienazioni**

L'ente non dispone di patrimonio immobiliare.

## **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

Si confermano al momento per gli anni residui gli interventi al programma triennale degli acquisti di beni e servizi vigenti, secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato 15, allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, salvo i necessari aggiornamenti legati alla redazione del bilancio 2025/2027.

A tal fine si evidenzia che il programma di acquisizione dei beni e servizi entrano nello schema di Dup 2025/2027 che la giunta deve presentare al consiglio entro il 31 luglio. Il paragrafo 8.2 del principio applicato della programmazione, modificato dal decreto Mef del 29 agosto 2018, stabilisce che, salvi gli specifici termini previsti dalla legge, si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni in quanto contenuti nel Dup, anche tali strumenti programmatici.

L'art. 37 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili. L'obbligo di adeguarsi ai nuovi riferimenti normativi ed ai nuovi schemi di programmazione, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, tenuto conto della necessità di coerenza con il bilancio e con la disciplina della programmazione economico-finanziaria degli enti locali, determinano in questo contesto, ed in relazione all'esigenza di avere dati più attendibili al fine di una corretta programmazione, la necessità di riserva di procedere successivamente all'approvazione/aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, da recepire nella sua versione definitiva in sede di nota di aggiornamento al DUP.

## **PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PNRR**

### **PA DIGITALE 2026 - TRANSIZIONE DIGITALE – ADESIONE A BANDI DIGITALIZZAZIONE PNRR**

#### **1.4.4 Adozione identità digitale**

OBT: Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

RICHIESTI € 14.000,00 – completato in fase di asseverazione

CUP G81F22003030006

L'attuazione del suddetto obiettivi avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto delle dimensioni dell'ente del suo contesto territoriale interno ed esterno è da considerarsi sostenibile e la struttura organizzativa è da ritenersi adeguata.